



Roma, 17 ottobre 2016 – Torna mercoledì 19 ottobre il “BRA-Day” – Breast Reconstruction Awareness Day, la giornata internazionale della “Consapevolezza sulla Ricostruzione Mammaria”, giunta quest’anno alla V edizione.

Numerosi gli eventi e le proposte di informazione e divulgazione in programma, in tanti ospedali a Roma, Palermo, Bologna, Milano, Forlì, Modena, Verona e Trento, coordinati dalla Beautiful After Breast Cancer Italia Onlus, fondata dalla presidente prof.ssa Marzia Salgarello.

A Roma, in collaborazione con la Fondazione Policlinico Universitario A. Gemelli, si terrà un incontro nella hall dell’ospedale alle ore 17.30, condotto dalla giornalista Maria Concetta Mattei: una tavola rotonda per parlare di un futuro più sereno per le donne dopo un tumore al seno.

Al dibattito parteciperanno alcuni esperti della Fondazione Policlinico Universitario A. Gemelli tra cui il dott. Enrico Zampedri (Direttore Generale), il prof. Giovanni Scambia (Direttore del Polo Scienze della Salute della Donna e del Bambino), il prof. Riccardo Masetti (Direttore dell’Unità Operativa di Chirurgia Senologica) e la prof.ssa Marzia Salgarello (Direttore dell’Unità Operativa di Chirurgia Plastica).

In collegamento da Palermo, saranno annunciati i vincitori del concorso letterario “Quelle BRAve ragazze”, la novità del BRA-Day 2016, ideato dalla prof.ssa Adriana Cordova, professore ordinario di chirurgia plastica dell’Università di Palermo e presidente eletto della SICPRE (Società italiana di Chirurgia Plastica ricostruttiva ed estetica), per promuovere la scrittura quale terapia che aiuta a superare il dolore.

Una giuria composta dalla giornalista Tiziana Lo Porto, dalla regista Costanza Quatriglio e dalla giornalista e pop artist Elvira Seminara, ha selezionato dieci tra i racconti pervenuti da tutta Italia, di uomini, donne, medici e pazienti che hanno restituito il percorso di attraversamento della malattia da diverse prospettive.

Nel corso dell’evento di Roma l’attore Massimo Wertmüller leggerà alcuni brani tratti dai testi vincitori, che saranno poi integralmente pubblicati dalla casa editrice LEIMA nell’antologia “Quelle BRAve ragazze”.

Interverranno poi la giornalista Rita Dalla Chiesa, la prof.ssa Lucetta Scaraffia giornalista e storica, la prof.ssa Chiara Palazzini, pedagogista e counsellor, la dott.ssa Ida Paris, oncologa, e tanti altri, e sarà proiettato “Segni di Segni”, il cortometraggio firmato dalla regista Agnese Rizzello; in chiusura, alcune donne che hanno affrontato la malattia sfilano con gli abiti dello stilista Gianfranco Venturi.

Per chi ha vissuto la dolorosa esperienza della malattia, un futuro più sereno può ripartire proprio dalla ricostruzione mammaria. Una possibilità, nonché un diritto, che solo un terzo delle pazienti prende in considerazione, nonostante sia una parte fondamentale del percorso di cura e di ripresa della propria

serenità, personale, sociale e affettiva.

*fonte: ufficio stampa*